

DOMANDE & RISPOSTE

DANIMARCA

Un piccolo regno per le infrastrutture

→ **Sono un imprenditore che opera nel campo delle infrastrutture. Quali prospettive offre la Danimarca in questo settore?**

■ La Danimarca è un paese piccolo (il più piccolo dei paesi scandinavi), piatto dal punto di vista geografico (l'altura più elevata, denominata dai suoi ironici abitanti "himmelbjerget" - "la montagna del cielo" - non supera i 150 metri), ma è al contempo un paese molto interessante dal punto di vista storico e socio-economico.

Con 5 milioni e mezzo di abitanti, vanta la più antica monarchia in Europa, che convive con una ben radicata e risalente tradizione

liberal-democratica.

Su questa tradizione si innesta il noto "welfare system" danese, che, insieme alla vivace economia sempre più orientata verso il settore terziario (shipping in primis, seguito da Ict e life science) assicurano agli

abitanti un livello di benessere e di qualità della vita tra i più elevati al mondo.

Il mercato del lavoro, sorretto da un sistema giuslavoristico molto liberale, è dinamico e storicamente caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione.

Anche l'economia danese ha risentito della crisi globale, ma i segnali di ripresa sono più numerosi che altrove.

La Borsa di Copenaghen ha, ad esempio, registrato la migliore performance al mondo nel 2010.

Nota per la qualità del suo design, la Danimarca non è certamente nota per la sua cucina. Tuttavia Copenaghen ospita il No.Ma. (ristorante ispirato da una filosofia culinaria orientata al consumo di prodotti locali e di stagione, combinati tra loro in modo innovativo e stravagante), che nel 2010 è stato riconosciuto quale miglior ristorante al mondo.

Nonostante le sue ridotte dimensioni, la Danimarca è un paese autosufficiente dal punto di vista energetico (petrolio, gas e... molto vento!), con un export che si fa notare su scala globale nei settori dell'alta tecnologia, agro-alimentare, farmaceutico e design.

La Danimarca si è anche contraddistinta negli ultimi

anni per alcune grosse opere infrastrutturali quali i links sullo Storebaelt e sull'Oeresund (quest'ultimo collega Danimarca e Svezia).

Si sta ora programmando di realizzare un altro link, più lungo e complesso dei primi due, quello che collegherà Danimarca e Germania.

Nel settore delle infrastrutture e dei trasporti le aziende italiane hanno giocato e giocheranno anche in futuro un ruolo importante.

Iritecna/Coinfra e altre società italiane, ad esempio, hanno contribuito alla realizzazione dello Storebaelt.

Ansaldo ha contribuito alla realizzazione della prima linea della metropolitana di Copenaghen, Salini e Tecnimont hanno appena vinto la gara per la realizzazione del secondo tratto della metro di Copenaghen.

In generale, si può sostenere che le relazioni economico-culturali tra Italia e Danimarca siano attualmente piuttosto sviluppate rispetto a una ventina di anni fa, ma c'è sicuramente spazio per un ulteriore sviluppo delle stesse, viste le peculiarità e il dinamismo di questo piccolo ed antico regno.

Risposta a cura di
Federico Manili (Nctm)

